



## Bilancio Sociale 2024

**CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**

CAMPOSAMPIERO (PD) - VIA Stralle San Pietro n. 12/G – CF/PI 04521990285

RUNTS *Repertorio 19071*

Registro Imprese 04521990285 (PD)

n° R.E.A. PD - 0396628 - Albo Cooperative nr. A209929

Albo Regionale - Legge Regionale 23/2006 nr. CPD0183



## Sommario

CAMPOSAMPIERO (PD) - VIA Straelle San Pietro n. 12/G – CF/PI 04521990285.....	1
1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE EDIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Informazioni generali: .....	6
Aree territoriali di operatività .....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	6
Il Consorzio può svolgere altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale .....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di impresesociali...).....	8
Reti associative (denominazione e anno di adesione):.....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	12
Dati amministratori – CDA:.....	12
Descrizione tipologie componenti CdA: .....	13
Modalità di nomina e durata carica .....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media .....	13
Numero Persone giuridiche aderenti:.....	13
Tipologia organo di controllo .....	14
Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):.....	14
Mappatura dei principali stakeholder .....	15
Tipologia di stakeholder:.....	15
Livello di influenza e ordine di priorità .....	16
Tipologia di collaborazioni: .....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE - FORMAZIONE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	17
A. PERSEGUIRE IL MODELLO DI IMPRESA DI COMUNITÀ.....	17
C. INVESTIRE IN NUOVI SERVIZI.....	17
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	18
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici eprivati ....	18
Ricavi e provenienti: .....	18
Costo del lavoro: .....	19

Capacità di diversificare i committenti.....	19
Fonti delle entrate 2023:.....	19
Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:.....	20
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	20
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse .....	20
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	20
8.    INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	20
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	20
9.    INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	20
10.   ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	21
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	21
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.....	21
1    anno.....	21
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	21
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?.....	21
La    COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?.....	21
11.   MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	22

## 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale della Società "Consorzio La Rete Alta Padovana Società Cooperativa Sociale" è lo strumento per l'attuazione dei principi di trasparenza e rendicontazione previsti dalla riforma del Terzo Settore. La sua funzione è di rappresentare la gestione globale svolta in un arco temporale definito in modo da consentire a tutti gli interlocutori di esprimere un giudizio consapevole e fondato su di essa e per avviare uno scambio utile per lo sviluppo della comprensione reciproca e il miglioramento della gestione. È il principale strumento di accountability in grado di comunicare agli stakeholder i risultati raggiunti.

La Società "CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" è stata costituita in data 15.12.2010 ed ha per oggetto sociale principale "l'interesse generale della comunità come promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini sarà conseguito, tramite le cooperative associate, in un servizio globale nei settori di intervento di cui all'art. 1 lettera a) e b) della legge 381/1991"

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione ha dato corso al programma di sviluppo triennale approvato in sede di nomina dell'organo di gestione:

1. Si è avviato dei sottogruppi con un responsabile delle varie aree e il loro coordinamento che poa l'organizzazione per aree di attività oggetto di interesse del consorzio: area Minori e famiglia (Carovana), Disabilità (Eco Papa GV o Graticolato), lavoro (Nuova vita e VIAVAI coop di tipo B), Abitare e servizi Territoriali (Carovana), servizi alle imprese e salute mentale (Presidenza).
2. È in fase di costituzione un coordinamento permanente del consorzio per area di servizio al fine di mantenere la comunicazione fra i partner sul territorio; questo rientra nel compito di rappresentanza del consorzio nella federazione, nell'ATS e nel PATTO PER LO SVILUPPO.
3. Si sta perfezionando un programma per sostenere i consorziati negli adempimenti: Progetti di formazione, manuale privacy, dlgs 231/2001, Certificazioni dei servizi, scrittura progetti e partecipazione a bandi, ..... servizio civile, inserimenti lavorativi, servizio commerciale;
4. Si è prodotta una prima mappare dei tavoli di rappresentanza e di lavoro per contribuire alla definizione dei programmi;
5. Si è avviato un dialogo con le esperienze Cooperative del territorio per promuovere l'adesione al Consorzio e così sviluppare la rappresentanza territoriale e la collaborazione nelle attività.

Con il 2025 si intende giungere alla elaborazione di un budget per sostenere le attività dirette (servizi affidati) e indirette (la struttura organizzativa consortile) e finalizzato a garantire il piano triennale.

### **L'impegno per il futuro: ricostruire relazioni collaborative e di fiducia**

Il consorzio ha l'onere di pensare allo scenario futuro dell'impegno sociale dentro un perimetro di valori etici e non di mercato.

Siamo in una fase di grande preoccupazione per la cooperazione sociale. Non solo per colpa ma anche per distorsioni istituzionali che la vede molto schiacciata su dimensioni procedurali che rischiano di annichilire la speranza.

È un tempo di trasformazione dei sistemi di Welfare e del concetto stesso di welfare. Il terzo settore è nato molti anni fa in un contesto di relazioni collaborative. Poi si è aperta una lunga stagione dove la logica dominante è stata quella del mercato e della competizione che ha creato una fortissima frammentazione dei servizi, un forte sradicamento del terzo settore dal territorio e ha generato situazioni di non facile interpretazione (conflitti dentro il terzo settore).

Oggi siamo in una stagione diversa che non sostituisce quella della competizione ma che potrebbe affiancarla.

Si apre una possibilità di vedere il mondo in un modo diverso attraverso la collaborazione e la co-

progettazione (art. 55 D.Lgs. 117/2017) in un contesto caratterizzato dalla complessità delle società e delle problematiche che la intersecano (ambientali, sociali, digitali, lavorative).

In uno scenario di incertezze dobbiamo andare verso una ricostruzione di relazioni collaborative e di fiducia.

Il Consorzio si trova in questo scenario dove ci sono i due modelli. Il modello collaborativo è quello più fragile rispetto a quello competitivo che è il più semplice e riscuote maggiore consenso. La sfida del modello collaborativo è quella di farlo funzionare che non è semplice perché comporta la rottura con alcuni modelli che si sono nel tempo sedimentati.

È necessario entrare in queste dinamiche per affermare il modello della collaborazione e della coprogettazione e vincere questa sfida verso l'obiettivo di giustizia sociale dentro un contesto che si fonda su organizzazioni e governance allargate, capaci di attenzione alla comunità e di generare reti collettive.

Servono competenza, cultura, relazioni positive, conoscenze con rilevazioni epidemiologiche aggiornate e capacità di costruire rapporti tra sistemi educativi, istituzionali, finanziari e settoriali. Sono fattori variabili che devono essere quotidianamente oggetto di studio, di riflessione e di attenzione.

Il consorzio vuole investire su questa prospettiva.

Il consorzio è iscritto all'albo Regionale di cui alla Legge Regionale 23/2006 al numero CPD0186. La società nel 2024 ha svolto prevalentemente l'attività di rappresentanza istituzionale e politica delle cooperative aderenti e operativamente ha rappresentato la rete territoriale che ha consentito l'acquisizione di alcuni bandi di servizio al territorio per le nuove emergenze sociali.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il Consorzio La Rete ha redatto il presente documento riferendosi alle Linee Guida adottate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, utilizzando la piattaforma messa a disposizione da Confcooperative, associazione di categoria di cui il Consorzio fa parte.

Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Il Consorzio La Rete intende dare ampia pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, siano essi cartacei o telematici; in particolare la cooperativa presenterà il documento:

- Al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei soci
- Agli Operatori e ai collaboratori facenti parte delle cooperative e associazioni consorziate.

Tutto ciò tramite invio ad hoc entro 30 giorni dall'approvazione.

I dati utilizzati per la redazione del presente bilancio sono stati estrapolati dai seguenti documenti:

- Lo Statuto sociale
- Il Regolamento interno
- La Visura camerale
- Il Bilancio d'esercizio

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

<b>Nome dell'ente</b>	CONSORZIO LA RETE ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
<b>Codice fiscale</b>	04521990285
<b>Partita IVA</b>	04521990285
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Consorzio sociale L.381/91
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA STRAELLE SAN PIETRO 12/G - 35012 - CAMPOSAMPIERO (PD) - CAMPOSAMPIERO (PD)
<b>Registro delle imprese</b>	04521990285
<b>REA</b>	R.E.A. PD - 0396628
<b>CODICE ATECO</b>	70.22.09
<b>Albo regionale LR 23/2006</b>	CPD0186
<b>Albo imprese sociali</b>	Albo Cooperative nr. A209929
<b>RUNTS</b>	Repertorio 19071

#### Aree territoriali di operatività

Il Consorzio opera nell'area dell'Alta Padovana e zone limitrofe

#### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Il Consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo (mutualità, solidarietà, associazionismo tra cooperative, rispetto della persona, priorità dell'uomo, democraticità interna ed esterna) ed agisce in rapporto ad essi. E' retto e disciplinato dai principi della mutualità prevalente e si attiene alle disposizioni previste dagli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice civile. La cooperativa svolge la propria attività, ai sensi dell'art. 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381, e dell'art. 2520 comma 2 del Codice Civile, anche avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, dei servizi delle Cooperative consorziate.

Conseguentemente la cooperativa è cooperativa a mutualità prevalente operando al 100% con i soci.

#### Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Il "CONSORZIO LA RETE A.PD. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" ha per obiettivo la produzione e lo scambio di servizi di utilità sociale, diretti a realizzare finalità di interesse generale in collaborazione con i propri consorziati; la società potrà svolgere la propria attività anche con terzi come previsto dall'art. 2521 del Codice Civile.

L'interesse generale della comunità come promozione umana ed integrazione sociale dei cittadini

sarà conseguito, tramite le Cooperative associate, in un servizio globale nei settori di intervento di cui all'art. 1 lettera a) e b) della Legge 381/1991, così identificati:

- ~ servizi socio sanitari;
- ~ servizi agli anziani;
- ~ servizi educativi ai minori;
- ~ servizi a persone portatrici di handicap;
- ~ servizi per la riabilitazione di persone con disagio mentale;
- ~ servizi per la riabilitazione di ex tossicodipendenti, ex carcerati; persone senza fissa dimora;
- ~ attività manifatturiere e industriali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti deboli;
- ~ archiviazione ottica e fisica di documenti per professionisti, aziende pubbliche e private, Enti Locali, ULSS, associazioni, Università, Camere di Commercio, Banche;
- ~ servizi turistici e per il tempo libero;
- ~ trasporti speciali per persone con disabilità, in cura e/o bisognose;
- ~ trasporti di materiali tra e per le cooperative aderenti;
- ~ servizi di manutenzione in genere (edili, elettriche e meccaniche);
- ~ gestione di comunità e residenze assistenziali, educative e socio-sanitarie in global service;
- ~ assistenza a immigrati per l'accoglienza, la formazione, il lavoro e l'abitare;
- ~ servizi di promozione culturale e formativa;
- ~ servizi pulizia e sanificazione compresi i servizi di lavanderia;
- ~ raccolta differenziata e riciclaggio R.S.U. e industriali, gestione di isole ecologiche e attivitàcollegate;
- ~ pulizia strade, manutenzione del verde e produzioni agricole;
- ~ traslochi, logistica e trasporti;
- ~ interventi di manutenzioni elettriche, edili e idrauliche;
- ~ servizio di ristorazione collettiva per aziende pubbliche e private.

Inoltre potrà erogare servizi alle imprese cooperative socie di tipo amministrativo, contabile, di marketing e di consulenza aziendale.

In via del tutto esemplificativa il Consorzio mediante le cooperative associate o con l'ausilio di terzi, potrà:

- 1) organizzare e gestire la partecipazione, in nome e per conto dei soci a bandi per l'assegnazione di finanziamenti o per l'affidamento della gestione di attività del settore sanitario, sociale, formativo, turistico, ambientale e culturale anche solo svolgendo le opportune attività di supporto e/o di servizio alla loro diretta realizzazione, stipulando anche accordi e contratti di fornitura e/o acquisto di beni e servizi;
- 2) stipulare convenzioni per la gestione di servizi di proprio interesse da gestire in modo diretto o indiretto attraverso le cooperative consorziate anche utilizzando l'istituto dell'avvalimento;
- 3) gestire assistenza ausiliaria a domicilio a favore di soggetti portatori di handicap, anziani e svantaggiati;
- 4) gestire in global service con i soci Case di Riposo, Centri di Accoglienza, Centri Diurni, Comunità Alloggio e Strutture Residenziali, Educative, Assistenziali e Sanitarie, oltre che strutture dedicate alla formazione e istruzione scolastica e professionale;
- 5) gestire servizi di assistenza ed educazione per l'infanzia e per i minori;
- 6) prestare servizi di Animazione e Educazione Sociale nel territorio, mediante azioni di promozione socio/educative e socio culturali con l'obiettivo di prevenire forme di disagio, devianze e marginalità sociali;
- 7) promuovere attività culturali e formative, mediante convegni, tavole rotonde, seminari, allo scopo di favorire la formazione degli operatori delle cooperative socie;

- 8) gestire, per il detto scopo l'inserimento lavorativo dei soggetti deboli e svantaggiati, attività di tipo industriale, agricolo e di servizio;
  - 9) gestire strutture ricreative e turistiche, quali ostelli, campeggi e alberghi;
  - 10) stimolare la collaborazione tra le cooperative con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini in genere, coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva sul tessuto sociale;
  - 11) affittare, acquistare, costruire, ristrutturare o prendere in uso locali da destinare alla gestione dei progetti riabilitativi delle cooperative socie;
  - 12) gestire attività di formazione ed addestramento, realizzate anche con l'ausilio di Istituzioni pubbliche e private, volte a stimolare ed accrescere le specifiche competenze e professionalità degli associati;
  - 13) coordinare il rapporto con gli Enti pubblici e con le Associazioni del Volontariato e dei familiari degli utenti dei propri servizi;
  - 14) costituire società in partecipazione con Enti Pubblici e/o con Enti Privati per la gestione di servizi sociali e la realizzazione di quote di promozione e sviluppo del settore cooperativo, di quello non profit e del volontariato;
  - 15) costituire e finanziare un fondo di solidarietà interna per le attività, progetti e investimenti per lo sviluppo delle attività dei soci;
  - 16) realizzare servizi strumentali alle imprese sociali socie e non socie;
  - 17) fornire consulenza ed assistenza nella elaborazione di progetti imprenditoriali e finanziari riguardanti le attività degli associati;
  - 18) predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi.
- Il Consorzio, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, può effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre società nei limiti di legge.

### **Il Consorzio può svolgere altre attività in maniera secondaria/strumentale**

Quali:

- promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale;
- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzato allo sviluppo e ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992 n. 59, ed eventuali norme modificative e integrative.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (reti, gruppi di imprese sociali...)**

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
La Rete Comunità Accogliente: progetto DOPO DI NOI	2019
RTI: Housing First	2023

BANDI ..... RETI INFORMALI	
Vita Indipendente	Dal 2019
DGR 739	Dal 2022
Progetto Autismo	2023 e 2024

### **Contesto di riferimento**

Il contesto in cui opera il Consorzio è, appunto quello dell'Alta Padovana e zone limitrofe, aree in cui le consorziate, con i loro differenti oggetti sociali, erogano servizi socio-sanitari, educativi, catering veicolato, pulizie e sanificazione, gestione servizi ambientali.

Il Consorzio rappresenta dunque una rete di soggetti eterogenei che si trovano a svolgere la propria azione in un territorio caratterizzato dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica.

### **Storia dell'organizzazione**

Il Consorzio La rete Alta Padovana nasce nel 2010 dal bisogno di creare un'aggregazione tra cooperative sociali presenti ed operanti nell'Alta Padovana.

Le cooperative fondatrici e che tutt'ora fanno parte del Consorzio sono:

- IL GRATICOLATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE
- CANTIERI ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
- CUCINA&SAORI - COOPERATIVA SOCIALE
- ALBA SERENA COOPERATIVA SOCIALE

Negli anni successivi altre cooperative ed associazione del territorio hanno chiesto ed ottenuto di far parte dello stesso. Attualmente i soggetti aderenti sono 10:

1. IL GRATICOLATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
2. NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE
3. CANTIERI ALTA PADOVANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
4. ALBA SERENA COOPERATIVA SOCIALE
5. EUREKA Cooperativa SOCIALE
6. CAROVANA SCS
7. PROMAVERA90 SCS ora VIA VAI GROUP S.C.S.
8. PERSONA SCS
9. OPLA' SCS
10. PAPA GIOVANNI XXIII SCS
11. JONATHAN S.C.S.

La storia del consorzio si costella di iniziative negli anni:

- Nel 2012 per concludersi nel 2013 il progetto ETRA- REGIONE VENETO – FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO – FEDERSOLIDARIETA' e CARITAS Diocesana per l'inserimento di circa 300 persone per lavori straordinari nei Comuni dove opera ETRA. Alcuni di questi tirocini della durata di sei mesi sono stati realizzati dalle cooperative del Consorzio. Le persone coinvolte hanno avuto modo di essere reimpiegati nelle cooperative.
- Nel 2013 il Consorzio ha partecipato alle politiche di coordinamento per i servizi socio-assistenziali dell'Alta Padovana, promuovendo e partecipando alle iniziative del terzo settore e assumendo la guida di alcune attività a favore del territorio. Nel corso del mese di dicembre il Consorzio ha organizzato con Federsolidarietà la manifestazione regionale a salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza (LEA). Da quella iniziativa è nato un gruppo di coordinamento del Terzo settore in alta padovana formato da diversi Enti.
- Nel 2014 il coordinamento del consorzio ha concretizzato la propria azione con due seminari di studio aperti al mondo del sociale – pubblico/privato – il 14 e il 28 febbraio 2014. Nel corso del 2015 il Consorzio ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale (Piano di Zona, politiche per il lavoro) e ha promosso iniziative di contrasto alle nuove povertà e attraverso le proprie consorziate in collaborazione con il Comune di Padova, la Provincia di Padova, ETRA SPA, Caritas Diocesana, Fondazione CARIPARO e i Comuni dell'Alta Padovana. Nel 2015 il Consorzio ha partecipato alle politiche di coordinamento per i servizi socio-assistenziali dell'Alta Padovana contribuendo alla discussione e alla ri-pianificazione delle politiche sociali del PIANO DI ZONA 2015 e alla preparazione del PdZ 2016. Il consorzio partecipa al Coordinamento del terzo settore dell'Alta Padovana. Con il coordinamento si è sviluppato il dibattito attorno alla proposta di legge regionale DDL 23/2015, sulla riforma delle ULSS del Veneto e il loro accorpamento. Il Consorzio ha espresso le proprie posizioni in riunioni istituzionali sia di categoria che pubbliche, rilevando la fatica di una riforma sanitaria che punta sulla riorganizzazione delle ULSS senza trainare e coinvolgere il sociale e le politiche del territorio. Con la compagine sociale, rappresentata dai quadri delle cooperative, nel mese di settembre si è partecipato al work shop a Riva del Garda sulla impresa sociale promosso da IRIS Networks. Nel 2015 il consorzio al proprio interno ha costituito e finanziano un Fondo di Solidarietà e Sviluppo consortile destinato a sostenere investimenti innovativi e progetti per lo sviluppo di attività e servizi. Il Fondo è stato utilizzato per finanziare due progetti: il completamento della piattaforma dei servizi della cooperativa IL GRATICOLATO e l'associata CUCINA&SAPORI per la realizzazione del Centro Cottura Territoriale a Piombino Dese.
- Nel 2016 e 2017 il consorzio ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale (Piano di Zona, politiche per il lavoro). Il consorzio partecipa al Coordinamento provinciale del "PATTO PER LO SVILUPPO" che raccoglie gli enti gestori e accreditati per i servizi per la non autosufficienza del territorio della ULSS n. 6. La stessa ULSS ha legittimato con una delibera l'aggregazione come soggetto interlocutore per la programmazione socio-assistenziale. Il consorzio ha assunto la guida di alcune attività di aggregazione nel territorio per creare reti di collaborazione e di servizi tra enti pubblici e privati.
- Nel corso del 2018 il consorzio ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale (Piano di Zona, politiche per il lavoro). per i servizi socioassistenziali dell'Alta Padovana contribuendo alla discussione e alla ri-pianificazione delle politiche sociali del PIANO DI ZONA 2017 e alla preparazione del P.d.Z. 2018. Ha promosso e aderito alla rete "LA COMUNITA' ACCOGLIENTE" costituita attorno al progetto per il "DOPO DI NOI". Il Progetto ha durata triennale e la funzione del consorzio - con le

cooperative aderenti - è di coordinare le attività diurne, gli stage e i tirocini dei ragazzi che fanno l'esperienza della vita autonoma e di integrazione sociale. Il consorzio partecipa al Coordinamento del "PATTO PER LO SVILUPPO" che raccoglie gli enti accreditati e le associazioni delle famiglie dell'area di disabilità della ULSS n. 6. Il PATTO. I temi in discussione al tavolo sono: le rette delle comunità alloggio, la formazione degli operatori del settore, le politiche di sostegno alle famiglie, il monitoraggio del progetto DOPO DI NOI.

- Nel corso del 2019 il consorzio ha rappresentato le cooperative associate nei tavoli della programmazione territoriale (Piano di Zona, politiche per il lavoro). per i servizi socio-assistenziali dell'Alta Padovana contribuendo alla discussione e alla ri-pianificazione delle politiche sociali del PIANO DI ZONA 2020-2023.
- Il consorzio nel 2020 ha assunto la guida di alcune attività di aggregazione territoriali concretizzatesi in una serie di incontri di approfondimento sulle politiche sociali, la gestione dei patrimoni delle persone disabili. Ha infine stabilito un tavolo permanente di dialogo con la Federazione dei Comuni dell'Alta Padovana in cui ci si confronta sulle politiche sociali e sulla promozione e lo sviluppo dell'area. Nel corso del 2020 si è trattato il delicato tema della compartecipazione dei fruitori dei servizi e delle loro famiglie alla spesa sociale nella residenzialità.
- Nel 2021 il consorzio è stato proposto come RETE formale territoriale per i progetti di Vita Indipendente, DOPO di NOI e housing sociale. È diventato fulcro di coordinamento delle associate per i servizi territoriali rivolti alle nuove povertà e all'area della disabilità.
- Dal 2023 in poi la Cooperativa ha sviluppato l'attività dello sportello lavoro e ha acquisito per i consorziati bandi di servizi per L'ABITARE, il rinnovo dei progetti DOPO DI NOI e VITA INDIPENDENTE, il bando per L'AUTISMO, la partecipazione ai bandi del PNRR gestiti dalla Federazione dei Comuni di Camposampiero per conto del Comitato dei Sindaci dei 28 Comuni dell'Alta Padovana.
- Nel 2024 ha implementato i servizi come partner del progetto Autismo.

#### 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

##### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Partecipazione (%)	Tipologia soci
11	100,00	PERSONE GIURIDICHE

/

##### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentant e di persona giuridica – società	Sesso	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro component e C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MATTESCO ARMANDO	Sì	maschio	27/05/2024	NO	3	NO	Sì	PRESIDENTE
CAON ROSSANO	Sì	maschio	27/05/2024	NO	1	NO	Sì	VICE PRESIDENTE
DIANA CHERVATIN	Sì	maschio	27/05/2024	NO	1	NO	Sì	VICE PRESIDENTE
ELENA CELEGHIN	Sì	femmina	27/05/2024	NO	1	NO	No	CONSIGLIERE
SABRINA MARIOTTO	Sì	femmina	27/05/2024	NO	1	NO	Sì	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine

Il Consiglio di Amministrazione scade con l'approvazione del bilancio di esercizio 2026.

### **Modalità di nomina e durata carica**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 5 membri, eletti dall'Assemblea nel corso del 2024 e durano in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio 2026. La maggioranza dei componenti il Consiglio d'Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.

Lo statuto prevede la possibilità di eleggere amministratori i soci sovventori e anche i non soci, nei limiti previsti dalla legge. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili. Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente e due Vice presidenti: uno in rappresentanza delle cooperative sociali di cui all'art. 1 della L. 381/1991 comma 1 lettera a), e uno nominato in rappresentanza delle cooperative sociali di cui all'art. 1 della L. 381/1991 comma 1 lettera b). Al momento dell'accettazione della loro nomina, gli Amministratori accettano in modo espresso la clausola arbitrare prevista dal presente statuto. Qualora gli Amministratori scaduti e non rieletti fossero esposti con garanzie personali verso terzi, nell'interesse della società, i nuovi Amministratori sono obbligati a sollevarli da dette garanzie, che saranno da loro assunte.

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

N. 2 riunioni del CDA con 100% presenza

Numero Persone giuridiche aderenti:

<b>Numero</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia soggetto</b>
1	NUOVA VITA COOPERATIVA SOCIALE	Privato
2	CANTIERI ALTA PADOVANA SCS	Privato
3	IL GRATICOLATO SCS	Privato
4	ALBA SERENA SCS	Privato
5	PERSONA SCS	Privato
6	PRIMAVERA 90	Privato
7	EUREKA SCS	Privato
8	OPLA' SCS	Privato
9	CAROVANA SCS	Privato
10	PAPA GIOVANNI XXIII SCS	Privato
11	JONATHAN S.C.S.	Privato

## Tipologia organo di controllo

Per il controllo della società è stato nominato un Revisore Legale in data 10/11/2020.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
ORDINARIA	23/05/2018	- Esame bilancio chiuso il 31.12.2017 e delibere conseguenti, - lettura del verbale di revisione ai sensi del Dlgs 220/2002, - Andamento delle attività, mercati e governance, - Varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	30/06/2019	1. Esame bilancio chiuso il 31.12.2018 e delibere conseguenti 2. lettura del verbale di revisione ai sensi del Dlgs 220/2002 3. Varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	08/06/2020	1. Esame bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2019, della Nota Integrativa e relazione del Revisore Legale, delibere conseguenti; 2. Rinnovo delle cariche sociali; 3. Lettura del verbale di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 agosto 2002 n. 220, esito della verifica; - Varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	10/11/2020	1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 2020-2021-2022; 2. Esame proposte di sviluppo delle attività consortili; 3. Andamento della società di MUTUO SOCCORSO; 4. Mutualità prevalente del Consorzio; 5. varie ed eventuali	93,00	0,00
ORDINARIA	28/06/2021	- Esame bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2020, della Nota Integrativa e relazione del Revisore Legale, delibere conseguenti; - Presentazione del bilancio sociale 2020;	93,00	0,00

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura del verbale di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 agosto 2002 n. 220, esito della verifica;</li> <li>- Varie ed eventuali</li> </ul>		
ORDINARIA	25/05/2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esame Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2021</li> <li>- Presentazione del Bilancio Sociale</li> <li>- Lettura del verbale di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 agosto 2002 n. 220, esito della verifica;</li> <li>- Varie ed eventuali</li> </ul>	93,00	0,00
ORDINARIA	23/06/2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esame Bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2022</li> <li>- Presentazione del Bilancio Sociale</li> <li>- Rinnovo cariche sociali;</li> <li>- Lettura del verbale di revisione sugli enti cooperativi ai sensi del Dlgs. 2 agosto 2002 n. 220, esito della verifica;</li> <li>- Varie ed eventuali</li> </ul>	80,00	0,00
ORDINARIA	27/05/2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2023, della Nota Integrativa, della relazione sulla gestione, del Bilancio Sociale, del rapporto del Revisore Legale, - delibere conseguenti;</li> <li>- Rinnovo CARICHE SOCIALI: elezione del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</li> <li>- Nomina del Revisore Legale;</li> <li>- Esito revisione ordinaria 2023 ex D.lgs. 220 del 2 Agosto 2002;</li> <li>- varie ed eventuali.</li> </ul>	90,00	0,00

Lo statuto NON prevede il voto plurimo nelle assemblee.

### Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

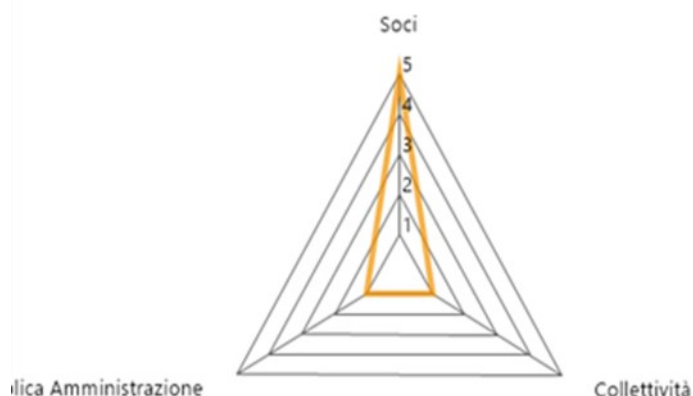
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Non è presente personale	Non presente
Soci	Assemblee Consigli di amministrazione Collaborazione continua anche in contesti informali	Co-gestione

Finanziatori	/	Non presente
Clienti/Utenti	/	Non presente
Fornitori	/	Non presente
Pubblica Amministrazione	/	Informazione
Collettività	Bilancio sociale	Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità

**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Patto Per Lo Sviluppo	soggetto informale	programmazione servizi disabilità	tavolo di confronto ULSS - COMUNI
CoordinamentoEnti Alta Padovana	soggetto informale	servizi area disabilità e inserimento lavorativo	Tavolo di produzione proposte a Patto per lo Sviluppo
Rete Comunita' Accogliente	soggetto informale	Coordinamento e monitoraggio progetto DOPO DI NOI	Tavolo istituzionale presso ULSS

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE - FORMAZIONE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Il consorzio non ha personale in pianta organica. Opera attraverso le cooperative associate e gli amministratori.

Per i servizi contabili e amministrativi si appoggia ad uno studio esterno. Nel consorzio non vi sono soci volontari.

### Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Il Consorzio promuove, sostiene ed è partner delle proprie associate nella definizione di piani formativi e nella partecipazione a bandi per i piani formativi finanziati (Foncoop).

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nei prossimi anni implementerà i servizi ai soci ponendo attenzione al perché sviluppare ingegno sociale, al come nutrire immaginazione, per non perdere mai il gusto di inventare ancora cose nuove a favore della comunità.

Il programma di attività – approvato dalla società - si riassume

obiettivo	azione	risorse
Rafforzamento dei legami e della identità del Consorzio	Convocazione mediante calendario annuale programmato di incontri a cadenza bi/trimestrale	interne
Aumento della comunicazione e condivisione di prassi	Attivazione account Incontri specifici	interne
Progettazione di servizi mediante finanziamenti europei	Coordinamento e studio	esterne
Creazione di tavoli comuni per progettualità	Attivati su richiesta	

Forti dell'esperienza maturata sin qui, per il futuro il consorzio vuole richiamare gli impegni deve affrontare per il futuro:

- A. PERSEGUIRE IL MODELLO DI IMPRESA DI COMUNITÀ.
- B. ATTREZZARE E SVILUPPARE IL SETTORE DEI SERVIZI DEI SOCI IN UNA LOGICA DI SISTEMA,
- C. INVESTIRE IN NUOVI SERVIZI
- D. VALORIZZARE IL CONSORZIO per agire nell'area in modo coordinato ed efficace come impresa collettiva.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi				0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)				0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento				0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese				0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit				0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	134.630 €	105.873 €	54.671 €	18.117,00 €
Ricavi da altri	883,00 €			0,00 €
Contributi pubblici		9.961,00 €	175,00 €	4.000,00 €
Contributi privati				0,00 €

#### Patrimonio:

	2024	2023	2022	2021
Capitale sociale	32.000,00 €	32.000,00 €	32.000,00 €	33.000,00 €
Totale riserve	21.931,00 €	21.931,00 €	20.533,00 €	14.811,00 €
Totale Patrimonio netto	55.954,00 €	55.954,00 €	54.555,00 €	49.832,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.397,00 €	1.397,00 €	1.441,00 €	-15.261,00 €

#### Conto economico:

	2024	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	264,00 €	1.192,00 €	1.441,00 €	5.898,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	7.962,00 €	6062,00 €	1539,00 €	5.898,00 €

#### Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022	2021
Capitale sociale versato Soci operatori cooperative sociali	27.000,00 €	27.000,00 €	32.000,00 €	33.000,00 €
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale sociale versato Soci operatori altre persone giuridiche non ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--	--------	--------	--------	--------

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
cooperative sociali	11,00	10,00	11,00	12,00
associazioni di volontariato	0	0	0	0

**Valore della produzione:**

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	135.513 €	115.834 €	54.846,00 €	22.117,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Peso su totale valore di produzione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

**Capacità di diversificare i committenti**

**Fonti delle entrate 2024:**

<b>2024</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci			
Prestazioni di servizio	134.630		134.630
Lavorazione conto terzi			
Rette utenti			
Altri ricavi			
Contributi e offerte	883		883
Grants e progettazione			
Altro			

Indicare una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

<b>2024</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	134.630 €	0,00 €	134.630,00 €

Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	883,00 €	0,00 €	9.961,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	134.630,00 €	100%
Incidenza fonti private	0,00 €	0%

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non prevista

**Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Non previste

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Non vi sono segnalazioni significative.

## **8. INFORMAZIONI AMBIENTALI**

### **Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte**

Non vi sono attività che abbiano un impatto ambientale.

## **9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI**

Negli ultimi anni l'impresa sociale in Italia ha mostrato grande capacità d'azione nella **rigenerazione di asset comunitari** anche complessi (beni confiscati, aree pubbliche, aree industriali dismesse, rigenerazione urbana, etc.), per generare benefici per la comunità. Nel territorio dell'alta padovana non si sono manifestate opportunità in questo ambito.

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti

### Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

In sede di Assemblea sul bilancio la partecipazione dei soci è di 11 soci su 11.

### Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I temi che sono trattati riguardano l'attivazione dei servizi a favore dei soci e le strategie territoriali per lo sviluppo delle attività dei consorziati.

Le strategie consortili programmate per i prossimi due anni:

#### 1 anno

obiettivo	azione	risorse
Rafforzamento dei legami e della identità del Consorzio	Convocazione mediante calendario annuale programmato di incontri a cadenza bi/trimestrale	interne
Aumento della comunicazione e condivisione di prassi	Attivazione account Incontri specifici	Caputmundi/interne
Reclutamento nuovi aderenti	Promozione	interne
Aumento della conoscenza nel territorio dei servizi	Marketing	esterne

#### 2 anno

Progettazione di servizi mediante finanziamenti europei	Coordinamento e studio	esterne
Istituzione di uffici comuni per aree trasversali in modo stabile	Assunzione e/o ricollocazione personale adibito	Esterne/interne
Utilizzo di software e banche dati condivisi	Implementazione strumenti	Interne
Creazione di tavoli comuni per progettualità	Attivati su richiesta	

L'idea di fondo è che il consorzio eroghi i servizi mediante tariffe agevolate: non sarà quindi aumentata la quota di adesione al consorzio ma si pagheranno solo i servizi richiesti, con tariffe convenienti.

### La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Il consorzio non ha adottato il modello 231, ma promuove un processo di acquisizione e attivazione del modello 231/2001 dei consorziati

### La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

### La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei

### **prodotti/processi?**

No, ma promuove e sostiene la certificazione dei singoli associati.

## **11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)**

La relazione dell'organo di controllo, è parte integrante del bilancio chiuso il 31.12.2021. Il revisore, attraverso la relazione di revisione al bilancio, esprime il giudizio sul bilancio d'esercizio e dichiara:

- che il bilancio di esercizio della società è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e ai principi contabili;
- che è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

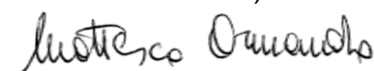
Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Pertanto le cooperative sociali non sono soggette all'obbligo di monitoraggio e di attestazione da parte dell'organo di controllo di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.

La cooperativa ha applicato gli artt. 2512 e ss. del codice civile:

- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- il divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Armando Mattesco  
(Presidente del c.d.a.)



**Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Pistorello Andrea, dottore commercialista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova al n. 2115 sezione A, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l. 340/2000, dichiara che dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

20 maggio 2025

Pistorello Andrea